

□ **Interrogazione n. 1648**

presentata in data 26 marzo 2014

a iniziativa del Consigliere Zaffini

“Riconoscimento della Fibromialgia come malattia rara ed invalidante”

a risposta orale urgente

Premesso che:

- l'Organizzazione mondiale della Sanità il 24 gennaio 2007 ha definitivamente classificato la fibromialgia come “Malattia del sistema muscolare e connettivo”;
- la fibromialgia è riconosciuta come patologia invalidante negli USA e IFDA ha approvato farmaci per il trattamento di tale patologia;
- il Parlamento europeo ha firmato una dichiarazione per il riconoscimento della fibromialgia come malattia invalidante con diritto all'esenzione;
- in Italia tale sindrome non è ancora riconosciuta come malattia invalidante da parte del Ministero della Sanità e chi ne soffre è fortemente penalizzato sul piano lavorativo con un alto rischio di licenziamento;

Considerato che:

- la fibromialgia o sindrome fibromialgica è una sindrome caratterizzata da dolore muscolare cronico diffuso associato a rigidità;
- insorge prevalentemente nelle persone di sesso femminile in età adulta (con picchi tra i 25-35 e 45-55 anni), anche se non sono rari casi in età pediatrica o durante l'adolescenza,
- spesso la diagnosi arriva tardivamente e dopo molti controlli medici in quanto spesso viene male interpretata;
- la sensibilità al dolore, il senso di debolezza e fragilità, così come ansia, disturbi del sonno e depressione, portano spesso la persona ad un isolamento nella vita lavorativa, di gruppo e affettiva;
- colpisce in Italia secondo i dati Istat il 5-6% della popolazione e che i costi per le cure sono elevati e si arriva a spendere dai € 3000-5000 annui;

Valutato inoltre che:

- è già iniziato l'iter al Senato della Repubblica con il Disegno di Legge n. 578 per la definizione e il riconoscimento della MCS (sensibilità chimica multipla) della ME/CFS (encefalomielite mialgica) e della FM (fibromialgia) quali malattie sociali;
- il Consiglio Regionale del Veneto ha riconosciuto le sindromi come patologie rare, attivando centri e presidi di riferimento per la diagnosi e cura, dettando i criteri per l'esenzione del ticket sia per la diagnosi che per le terapie;
- la Provincia di Bolzano ha ufficializzato già dal 2003 la fibromialgia concedendo l'esenzione per le spese sanitarie;
- stessa cosa hanno fatto altre Province tra cui Trento e Varese;

INTERROGA

la Giunta per sapere:

- se intende attivarsi per riconoscere la fibromialgia come malattia rara ed invalidante;
- se intende avviare presidi e centri di diagnosi e cura e attivarsi per l'esenzione del ticket sanitario per gli accertamenti necessari e per le terapie;
- se intende farsi promotore presso il Governo nazionale affinché venga finalmente riconosciuta la fibromialgia come malattia rara ed invalidante.